

Territorio provinciale di MODENA

**Bollettino di Produzione  
Integrata e Biologica**

**n. 08 del 27 aprile 2015**

PREVISIONI DEL TEMPO

---

**METEO:**

**Previsioni dal 28 aprile al 3 maggio 2015:**

**Martedì 28 aprile 2015:**

piogge deboli- moderate localmente a carattere di rovescio temporalesco su tutta la regione; nel pomeriggio attenuazione sulle province occidentali con parziali schiarite, mentre sul settore centro-orientale avremo precipitazioni deboli-moderate irregolari in esaurimento nella serata. Temperature: stazionarie o in lieve diminuzione, con valori minimi intorno a 12/13 gradi e massime tra 14 e 18 gradi. Venti: deboli settentrionali in rotazione da ovest con occasionali rinforzi in prossimità dei fenomeni più intensi.

**Mercoledì 29 aprile 2015:**

al mattino cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratificata; nel pomeriggio generale aumento della nuvolosità con possibilità di deboli precipitazioni sul settore occidentale. Temperature: minime in flessione sull' emilia con valori sui 10 gradi, stazionarie o in lieve aumento sulla Romagna, intorno a 13/14 gradi; massime in lieve aumento comprese tra 16 e 19 gradi.

**Da giovedì 30 aprile a Domenica 3 maggio 2015:**

Nel periodo in esame masse d'aria di origine atlantica interesseranno il territorio regionale favorendo condizioni di tempo relativamente instabile, alle quali potranno essere associati deboli e occasionali rovesci; temperature senza variazioni di rilievo, nella norma del periodo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA**

*DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015*

---

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

## COLTURE ERBACEE

### CEREALI fase: 2 nodo- spigatura

SEPTORIA dal giorno 8 aprile è stato autorizzato dal Servizio Fitosanitario Regionale l'esecuzione di un intervento contro la septoria

Di conseguenza nei frumenti più sviluppati (**DAL 2° NODO IN POI**) e sulle varietà sensibili si potrà intervenire con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Procloraz o Propiconazolo o Tetraconazolo o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo o Bixafen+Tebuconazolo.

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

Bixafen+Tebuconazolo max 1 trattamento

### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 2 - 6 foglie

#### DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan	Diversi	0,5-1 + 0,5  0,6-1	
Cloridazon (65%)		0,8	Crucifere e Fallopia
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare
Triflusal-sulfuron-metile	Safari	0,03	
Propizamide	diversi	0,25-0,3	In presenza di cuscuta, non miscelare con olio bianco

Intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con: Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o

---

Fluvalinate (max 2 trattamenti a pieno campo) o Lambdacialotrina o Zetacipermetrime. Si consiglia di eseguire un primo trattamento limitato ai bordi dell'appezzamento.

ALTICA: al superamento soglia (2 fori per foglia su piante con 2 foglie, 4 per foglia su piante con 4 foglie) intervenire con: Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Lambdacialotrina.

#### **MAIS fase emergenza - 3 foglia**

---

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse utilizzare Glifosate (2-3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide o S-Metolaclo o Petoxamide, da soli o in miscela con Terbutilazina o Terbutilazina + Sulcotrione o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone .

In alternativa si può utilizzare Mesotrione+S-Metolaclo+Terbutilazina o Isoxaflutolo+Cyprosulfamide + Thiencarbazone.

Per problemi di Abutilon utilizzare Isoxaflutolo+Cyprosulfamide

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

DISERBO POST EMERGENZA (dalla terza foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

#### **SOIA fase semina**

---

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (2 / 3 lt/ha di formulati al 30,4%) fino a **4lt/ha concesso in deroga su tutte le colture a semina primaverile.**

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#) ) può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha non sono ammesse concimazioni azotate. Solo nel caso non sia avvenuta l'inoculazione si può distribuire azoto in copertura alla dose massima di 120 kg/ha.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha P2O5

dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 120 kg/ha K2O

---

dotazione elevata 0 kg/ha K<sub>2</sub>O.

#### **SORGO semina - emergenza**

**DISERBO PRE-SEMINA:** in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (2 / 3 lt/ha di formulati al 30,4%) fino a **4lt/ha concesso in deroga su tutte le colture a semina primaverile.**

**CONCIMAZIONE** le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

**AZOTO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

**FOSFORO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

dotazione elevata 0 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

**POTASSIO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K<sub>2</sub>O

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K<sub>2</sub>O

dotazione elevata 0 kg/ha K<sub>2</sub>O.

**DISERBO di PRE-EMERGENZA** per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina. Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

**DISERBO di POST-EMERGENZA:** dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclor + Terbutilazina .

Nella fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

**Terbutilazina:** tra pre e post emergenza è consentito distribuire max 0,7 lt/ha di s.a.

#### **POMODORO fase: preparazione terreni - trapianti**

---

**DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA:** UTILIZZARE Napropamide lt 2-3 ha (formulati al 41,85%) oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a **4lt/ha concesso in deroga il 09-03-2015** )

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

**ELATERIDI:** dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina .

**CONCIMAZIONE** le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

**AZOTO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

**FOSFORO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

---

terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

dotazione elevata 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K<sub>2</sub>O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K<sub>2</sub>O

dotazione elevata 120 kg/ha K<sub>2</sub>O.

#### **MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti**

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto

ANGURIA distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina

MELONE Thiametoxam con immersione delle piantine prima del trapianto (non ammesso in pieno campo)

La calciocianamide presenta un' azione repellente nei confronti delle larve.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

dotazione elevata 60 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K<sub>2</sub>O

terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K<sub>2</sub>O

dotazione elevata 80 kg/ha K<sub>2</sub>O.

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

dotazione elevata 50 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K<sub>2</sub>O

terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K<sub>2</sub>O

dotazione elevata 100 kg/ha K<sub>2</sub>O.

---

<b>COLTURE ARBOREE</b>
------------------------

---

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

---

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

### DANNI DA GELO

---

In campo si rilevano danni da gelo in seguito alle brina avvenute nella prima metà di aprile. Un breve resoconto di danni e temperature registrate è visibile [qui](#) sul sito del Consorzio Fitosanitario di Modena

### ALBICOCCO fase allegazione

---

**APIOGNOMOSI- MACULATURA:** in previsione di piogge intervenire con Fenbuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi).

**OIDIO.** intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Tebuconazolo) o Bupirimate o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 3 trattamenti).

**CHEMATOBIA e RICAMATORI:** in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis.

### CILIEGIO fase caduta petali

---

**MONILIA:** dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

**APIOGNOMOSI- MACULATURA:** nelle aree e frutteti dove si sono verificate infezioni negli interventi per MONILIOSI dare la preferenza al Fenbuconazolo.

**AFIDI** in presenza di afide nero intervenire con: Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento). Al massimo 2 interventi all'anno come somma tra i tre insetticidi.

**CHEMATOBIA e RICAMATORI:** in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis o Indoxacarb (max 2 trattamenti).

**COCCINIGLIE** da questa fase in caso di presenza è possibile utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro AFIDI. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.

### PESCO fase scamicatura

---

**CIDIA MOLESTA:** il volo è al 100%, generalmente di bassa entità. Si sconsigliano interventi larvicidi contro la prima generazione.

**AFIDE VERDE:** dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid\* o Imidacloprid\* o

---

Thiametoxan\* o Clothianidin\* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spirotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINI GLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

#### **SUSINO fase allegagione**

---

AFIDE VERDE verificare la presenza di almeno il 10% di germogli infestati e intervenire con: Acetamiprid\* o Imidacloprid\* o Thiametoxam\* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento, attivi anche contro TENTREDINI) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spirotetramat (max 1 trattamento).

COCCINI GLIE utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro afidi. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.

CIDIA FUNEBRANA: continua il volo degli adulti. Secondo i modelli previsionali è iniziata l'ovodeposizione. In caso di scarsa allegagione e elevata popolazione eseguire immediatamente un intervento con ovicidi: Clorantraniprole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti).

#### **MELO fase caduta petali**

---

TICCHIOLATURA in base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando Captano o Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam o Pentiopirad (max 2 trattamenti) o Tebuconazolo+Fluopyram (max 2 trattamenti Tra Pentiopirad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione) oppure IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE) miscelati a prodotti di copertura.

**Attenzione** Captano e Fluazinam vanno distanziati di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

CARPOCAPSA è iniziato il volo degli adulti. In generale si consiglia di posizionare il trattamento ovicida con Clorantraniprole (Coragen) a partire dalla prossima settimana.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Imidacloprid (max 1 trattamento) o Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO).

#### **DIRADAMENTO CHIMICO MELO**

Il diradamento chimico del melo è molto importante poiché regolando l'allegagione della pianta si influisce sulla qualità della fruttificazione dell'anno e sulla differenziazione delle gemme a

fiore per quello successivo. Oltre a migliorare l'uniformità della produzione ed aumentare il calibro, si equilibra la pianta evitando l'alternanza.

#### INDICAZIONI GENERALI

I dosaggi e il numero d'interventi vanno adattati alla produttività dell'impianto e alla carica di gemme a fiore.

E' consigliabile intervenire solo su impianti adulti (oltre 3 ANNI) poiché sulle piante giovani l'effetto dei diradanti non è sempre costante e prevedibile.

Le condizioni climatiche ideali per l'applicazione sono TEMPERATURE superiori a 12-15 C° e alta umidità. Attenzione se le temperature sono superiori a 20°C l'efficacia del diradamento può essere eccessiva, ritardare l'intervento o ridurre i dosaggi.

DISTRIBUZIONE non impiegare volumi eccessivi, eventualmente chiudere gli ugelli inferiori dell'atomizzatore per evitare un diradamento sovrabbondante dei rami bassi che presentano naturalmente una minore allegagione

IL DIAMETRO DEI FRUTTI si intende riferito al centrale dei mazzetti inseriti sui rami di due anni.

Dalla fase di caduta petali si possono utilizzare prodotti a base di **NAD (Amide dell'Acido Alfa-Naftalenacetico)** intervento fondamentale per GOLDEN, da non utilizzare su Fuji e Red Delicious perché fitotossico e causa di "frutti pigmei".

Successivamente si può utilizzare **BA (Benziladenina)**

Varietà	Da caduta petali a 5mm frutto centrale (max)	Frutto centrale 10-12mm
GOLDEN	NAD Es. Diramid, Amid Thin 100gr/hl	BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl
GALA (piante oltre 4 anni)	NAD Diramid, Amid Thin 70gr/hl	BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl
STAYMAN IMPERATORE GRANNY SMITH	NAD Diramid, Amid Thin 60-80gr/hl	
FUJI		BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl
PINK LADY	NAD Diramid, Amid Thin 70-80gr/hl	

\* Aggiungere bagnante oppure olio bianco (100cc/hl, distanziare 15-20 giorni da zolfo e Captano e Fluazinam). Con temperature superiori a 25°C si sconsiglia l'olio.

Da quest'anno è disponibile anche il **Metamitron (Brevis)** utilizzabile su tutte le varietà con diametro del frutto centrale a partire da 8-10 mm

#### PERO fase allegagione

TICCHIOLATURA in base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando Metiram oppure Captano (max 6 interventi) o Dithianon o Penthiopirad (max 2 trattamenti) o Tebuconazolo+Fluopyram (max 2 trattamenti) oppure IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 3 trattamenti con Tebuconazolo, 4 in totale con IBE) miscelati a prodotti di copertura.

**Attenzione** Captano va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

Tra Penthiopirad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione

---

CARPOCAPSA è iniziato il volo degli adulti. In generale si consiglia di posizionare il trattamento ovida con Clorantraniprololo (Coragen) a partire dalla prossima settimana.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

#### **VITE fase germogliamento - comparsa grappolini**

---

PERONOSPORA mantenere protetta la vegetazione con interventi preventivi con Prodotti rameici o Propineb o Metiram o Mancozeb (tra Dithianon, Folpet e Mancozeb max 3 trattamenti) eventualmente addizionati a Fosetil Al o Fosfonato di K (max 5 trattamenti).

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA: continua il volo

## **BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA**

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### ***COLTURE ARBOREE***

#### **ALBICOCCO fase allegazione**

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis.

#### **CILIEGIO fase caduta petali**

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

AFIDI: alla presenza intervenire con Piretrine pure, eventualmente in miscela ad Olio bianco.

#### **PESCO fase scamicatura**

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

CIDIA MOLESTA: continua il volo.

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Azadiractina o Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

---

#### SUSINO fase allegazione

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

CIDIA FUNEBRANA: continua il volo degli adulti.

TENTREDINI in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

AFIDI: alla presenza intervenire a completa caduta petali con Azadiractina o Piretro (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

#### MELO fase caduta petali

---

TICCHIOLATURA in base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando Prodotti Rameici o Polisolfuro di Calcio .

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCAPSA è iniziato il volo degli adulti.

#### PERO fase allegazione

---

TICCHIOLATURA in base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando Prodotti Rameici o Polisolfuro di Calcio

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

CARPOCAPSA è iniziato il volo degli adulti.

#### VITE fase germogliamento - comparsa grappolini

---

PERONOSPORA mantenere protetta la vegetazione con interventi preventivi con Prodotti rameici.

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA: continua il volo

**Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:**

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

#### **APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

*il prossimo incontro si terrà LUNEDI' 04 MAGGIO 2015 presso la sala riunioni della  
COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))  
Ore 10.00 aggiornamento bollettino di produzione integrata e biologica*

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

**in collaborazione con:** Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori -

---

Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

**Consorzio fitosanitario di modena**

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)

**PROBER** Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) – [www.prober.it](http://www.prober.it)

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica può farne richiesta a [massimo.fornaciari@cesac.191.it](mailto:massimo.fornaciari@cesac.191.it)